

# Nuova aggressione a un autista Atac

## “Preso a pugni da un automobilista”

Dopo un banale litigio l'uomo, un pregiudicato, ha inseguito il mezzo

La sindacalista Quintavalle “Ora basta, vogliamo le cabine blindate”

**U**N PUGNO sferrato in pieno volto e poi la fuga. È di ieri mattina l'aggressione, l'ennesima, ai danni di un conducente dell'Atac. Questa volta non siamo a Corcolle, dove due settimane fa due autiste sono state accerchiate da gruppi di immigrati, ma ad Acilia.

Sonole 8.30 e lungo via dei Romagnoli il traffico rallenta improvvisamente. Stando al racconto dei testimoni, un automobilista e il conducente dello 08,

S. L. di 39 anni, iniziano a insultarsi a vicenda, forse per uno stop non rispettato. Il litigio si chiude dopo poche battute e la corsa dell'autobus riprende regolare. Una, due, tre fermate. La vettura dell'Atac si ferma all'altezza della stazione di Acilia della Roma-Lido e, mentre i passeggeri scendono e salgono dal mezzo, nello specchietto retrovisore del conducente si staglia di nuovo la sagoma della vettura dell'automobilista con cui era appena scoppiato il diverbio. L'auto blocca il bus e l'uomo al volante, un pregiudicato di 37 anni con un passato alquanto turbolento - tra i precedenti diversi casi di violenze - sale a bordo per stampare un pugno sul mento dell'autista (secondo Atac, invece, si tratterebbe di uno schiaffo tirato attraverso il finestrino). Il colpo, uno solo, ba-

sta ad aprire un grosso taglio sul labbro del dipendente della municipalizzata dei trasporti e a fargli sbattere la testa contro il montante della cabina del bus.

L'aggressione è tanto fulminea da non permettere ai passeggeri seduti agli ultimi posti di accorgersi di cosa sia appena accaduto. La vicenda si delinea solo alcuni minuti più tardi: sul posto intervengono i carabinieri della compagnia di Ostia, coordinati dal maggiore Sebastiano Arena, mentre il bus resta fermo per un quarto d'ora in attesa di un nuovo autista. Il conducente ferito, infatti, è già al pronto soccorso di Casal Bernocchi a farsi medicare: ne avrà per quattro giorni.

All'appello ora manca solo l'aggressore: per individuarlo, i militari dell'Arma impiegano pochi minuti. Dalla targa del-

l'auto riescono a risalire al proprietario e da lui al pregiudicato che ha mandato all'ospedale S.L. L'uomo è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e, se il ferito sposterà a sua volta querela, potrebbe essere accusato anche di lesioni.

La vicenda non è passata inosservata tra gli associati a Cambiamenti M410, il sindacato di Micaela Quintavalle, che ha subito annunciato una protesta per domani: «Questi episodi ormai sono all'ordine del giorno—ricorda la sindacalista—ed è necessario dotare tutti i mezzi Atac di cabine blindate. Lunedì marceremo con gli autobus a passo di lumaca. Non supereremo i 15 chilometri orario. Bloccheremo la città, perché il sindaco Marino ci deve ascoltare e deve risponderci».

(Irene d'Albergo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LEADER**  
Micaela Quintavalle guida il sindacato degli autisti Atac "Cambiamenti M410"